

**LAVAGNA** ❖ Programmate attività didattiche specifiche di educazione ambientale, curate dagli operatori del LabTer Tigullio e dai referenti dell'Ufficio Ambiente del Comune

## Riciclare la spazzatura Lezioni agli studenti

**L**a raccolta differenziata entra nelle scuole di Lavagna. L'istituto comprensivo sta seguendo il progetto del Sistema Ligure di Educazione Ambientale "Reti di scuole per la sostenibilità: verso un P.O.F verde", nell'ambito del quale sono state programmate attività didattiche specifiche di educazione ambientale, curate dagli operatori del LabTer Tigullio e dai referenti dell'Ufficio Ambiente del Comune di Lavagna.

Dopo l'apposizione sui contenitori dei rifiuti di nuovi adesivi realizzati dalla ditta Idealservice e dopo alcune riunioni di progettazione tra operatori del LabTer Tigullio, inse-

gnanti e membri dell'amministrazione comunale, si è deciso di iniziare a incentrare le attività con le classi sul tema differenziata. L'obiettivo è quello di sensibilizzare bambini e ragazzi al tema della gestione dei rifiuti e del sistema differenziato di raccolta degli stessi, fondamentale per ridurre le emissioni di CO2 e l'inquinamento.

Nello specifico, saranno organizzati incontri di progettazione e attività didattiche nelle classi dedicate a diffondere della cultura della sostenibilità a scuola e tra i diversi soggetti che operano nella scuola e con la scuola e a ren-

dere partecipi i bambini e i ragazzi, stimolandoli all'esercizio di una cittadinanza attiva. In questo senso, sono stati coinvolti nelle attività didattiche anche i bambini della scuola dell'infanzia di Lavagna, che prepareranno dei contenitori per la raccolta differenziata nelle classi e daranno avvio a piccoli lavori di riciclo. Sono stati inoltre programmati incontri in classe con operatori del LabTer Tigullio con le classi in continuità, vale a dire con i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria. «Gli incontri, organizzati sotto forma di gioco sulla raccolta differenziata e sul ragionamento sui diversi materiali di cui sono composti i rifiuti più comuni - dicono gli organizzatori - sono finora stati molto efficaci, contribuendo alla



socializzazione e a una maggiore sensibilità ambientale. I bambini hanno partecipato con entusiasmo ed interesse e si è cercato di coinvolgerli ancora di più distribuendo loro alcune copie dell'opuscolo informativo "Un gioco da ragazzi", realizzato sempre da Idealservice nel 2007-2008 con un'integrazione relativa ai rifiuti pericolosi (pile e batterie, medicinali scaduti, RAEE, toner e cartucce usate, olii usati) e alle recenti novità sulla raccolta differenziata introdotte dal Comune di Lavagna».

I bambini, in questo modo, sono stati invitati a dare gli opuscoli anche a nonni, parenti, vicini di casa, in modo da diffondere la "cultura" della raccolta differenziata a più persone possibili.

Nei vari plessi scolastici di Lavagna, le attività di educazione ambientale svolte a

scuola saranno opportunamente calibrate in relazione all'età degli studenti, privilegiando attività adeguate, di tipo ludico, per i bambini delle scuole dell'infanzia e primaria.

Agli incontri in classe hanno partecipato anche l'Assessore all'Ambiente del Comune di Lavagna Guido Stefani e la Consigliera Comunale delegata alla "Città per i bambini" Valeria Cesaris.

Tali attività didattiche vanno a inserirsi a pieno titolo nel percorso di educazione ambientale già avviato negli anni scolastici precedenti in particolare con il progetto regionale "Da sCuO2la a scuola: un tam tam per il clima", avviato sempre dal LabTer Tigullio e finalizzato a promuovere azioni di riduzione delle emissioni di Anidride Carbonica a seguito delle nostre azioni quotidiane.